

Oggetto: UTC IMMOBILIARE E SERVIZI S.C.R.L. DETERMINAZIONI

Il Segretario Generale informa che è stata convocata per il prossimo 31 maggio in prima convocazione ed il 1° giugno in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria e straordinaria di UTC Immobiliare e Servizi s.c.r.l., per deliberare in sede straordinaria:

1. *proposta di modifica dell'art. 22 "Collegio sindacale" del vigente Statuto;*
2. *scioglimento e messa in liquidazione della società ai sensi dell'art. 2484 e ss del codice civile;*
3. *nomina del liquidatore, attribuzione poteri e criteri di svolgimento della liquidazione ai sensi dell'art. 2487 del codice civile;*
4. *determinazione compenso liquidatore.*

e in sede ordinaria:

1. *nomina collegio sindacale;*
2. *presentazione e approvazione bilancio consuntivo al 31 dicembre 2016.*

La Camera di Commercio di Prato detiene attualmente una partecipazione in UTC Immobiliare e Servizi s.c.r.l. del valore nominale di 600 euro (corrispondenti al 3,75% del capitale sociale). Il socio di maggioranza è l'Unione Regionale con una quota di partecipazione del 66,25%.

Sulla modifica statutaria relativa alla composizione del Collegio sindacale, si riporta a fronte del testo vigente, la proposta di modifica:

Testo vigente	Proposta modifica
<p>Art. 22 (Collegio sindacale) – Il Collegio sindacale, se istituito, si compone di tre membri effettivi e di due supplenti eletti. I sindaci durano in carica tre anni e sono rieleggibili. Al Collegio sindacale è attribuita la funzione anche di controllo contabile, rispettati i presupposti e le condizioni di legge.</p>	<p>Art. 22 (Collegio sindacale) – Il Collegio sindacale può essere composto o da un sindaco unico o da un collegio di tre membri effettivi e di due supplenti. I sindaci durano in carica tre anni e sono rieleggibili. Al Collegio sindacale è attribuita la funzione anche di controllo contabile, rispettati i presupposti e le condizioni di legge.</p>

La previsione di organo di controllo monocratico, è in linea con le previsioni normative dell'art. 2477 del codice civile e consente di contenere i costi per il relativo compenso.

Sui successivi punti 2, 3 e 4 dell'ordine del giorno non è stata trasmessa alcuna documentazione specifica, tuttavia dall'esame del bilancio di esercizio al 31.12.2016 emerge una perdita tale da ridurre il capitale al disotto del minimo legale, determinando così il verificarsi di una causa di scioglimento. Dall'esame del bilancio trasmesso ai soci risulta una perdita di esercizio di Euro 58.920 che l'amministratore propone di coprire utilizzando le riserve e gli utili accantonati per Euro 50.688. La parte residua pari ad Euro 8.232, va ad intaccare il capitale sociale che quindi viene ridotto al di sotto del minimo legale.

Già con il piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie adottato a marzo 2015 in attuazione della legge 190/2014 (Legge di Stabilità 2015), la Giunta Camerale aveva individuato UTC Immobiliare e Servizi s.c.r.l. fra le partecipazioni non più strategiche e necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali; aveva quindi deliberato di condividere con gli altri soci le modalità per la chiusura della società o per la cessione della partecipazione. La Giunta di Unioncamere Toscana del 13 ottobre 2015 ha affrontato la questione della liquidazione della società UTC Immobiliare e Servizi, di cui sono socie, oltre all'Unione, tutte le Camere di Commercio Toscane ad eccezione di Firenze. Poiché la società è proprietaria dell'immobile sede dell'Unione Regionale, l'iter che fu delineato era quello dell'acquisto delle quote delle singole

Camere da parte di UTC, che (unica socia) poteva poi decidere di mettere in liquidazione la società con vendita dell'immobile, oppure UTC avrebbe potuto incorporare la società e successivamente mettere in vendita l'immobile.

La Giunta di Unioncamere Toscana aveva deliberato quindi:

- di chiedere al Collegio dei Revisori dei Conti, sulla base di quanto previsto dall'art. 30, comma 1, del DPR 254/2005, il parere al fine di procedere all'acquisto della Società UTC Immobiliare e Servizi s.cons.r.l.;
- di invitare conseguentemente, per le ragioni sopra esposte, le Camere di Commercio socie di UTC Immobiliare e Servizi s.cons.r.l. a deliberare la vendita delle quote della Società al valore di patrimonio netto al 31/12/2014, pari ad € 2.578,69 cadauna, per un importo complessivo di € 23.208,21;
- di acquisire le quote di partecipazione nella società consortile UTC Immobiliare e Servizi dismesse dalle Camere di Commercio toscane per un importo massimo complessivo di € 23.208,21, rinviando a successivo provvedimento la definizione operativa dell'acquisto a seguito delle comunicazioni da parte delle Camere interessate;
- di prendere atto che a tale importo dovranno essere aggiunte spese di contratto ed accessorie per un importo quantificabile in € 4.000,00 circa.

Tenuto conto delle decisioni assunte a livello regionale, la Giunta della Camera di Commercio di Prato ha deliberato in data 16.11.2015, di espletare comunque la procedura ad evidenza pubblica per la cessione della partecipazione. Non sono state presentate offerte nei termini previsti.

Con nota del 15.02.2016 (prot. 0002362) è stato comunicato ad Unioncamere Toscana di voler accettare la proposta di acquisto delle quote detenute in UTC Immobiliare e Servizi s.c.r.l. e successivamente l'Unione è stata più volte invitata a dare corso alla decisione.

Visto anche il mutato quadro normativo di riferimento, la Giunta di Unioncamere Toscana ha deliberato in data 28.02.2017:

- di chiedere la convocazione dell'Assemblea dei soci UTC Immobiliare e Servizi srl ponendo all'ordine del giorno dei lavori l'avvio della messa in liquidazione della Società
- di proporre alle stessa Assemblea di nominare il Presidente dell'Unione Regionale, Andrea Sereni, quale liquidatore;
- di rinviare alla prossima riunione la decisione in merito ai poteri da conferire al liquidatore.

Il piano di revisione straordinaria approvato ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 175/2016 (*Delibera di Giunta n. 16 del 20 marzo 2017*) ha confermato la dismissione della partecipazione.

Segue un'ampia discussione al termine della quale,

LA GIUNTA

UDITO il relatore;

ATTESO che la Camera di Commercio di Prato è titolare di una quota del valore nominale di 600 euro del capitale sociale di UTC Immobiliare e Servizi s.c.r.l.;

VISTO il Decreto Legislativo 175/2016 recante il Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica;

VISTA la convocazione dell'Assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 31 maggio 2017, in prima convocazione, e per il giorno 1° giugno 2017 in seconda convocazione, di UTC Immobiliare e Servizi s.c.r.l. (prot. 0009643 del 22.05.2017);

VISTA la documentazione trasmessa relativamente al punto 1 dell'assemblea straordinaria (prot. 0009961 del 25.05.2017);

VISTA la documentazione relativa al bilancio di esercizio 2016 (prot. 0009788 del 24.05.2017);

RICHIAMATA la deliberazione n. 16 del 20 marzo 2017 con la quale è stato approvato il piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie della Camera di Commercio di Prato;

VISTA la necessità di deliberare in ordine alla partecipazione all'assemblea di UTC Immobiliare Servizi s.c.r.l. 31 maggio prossimo;

All'unanimità,

DELIBERA

di partecipare all'assemblea ordinaria e straordinaria di UTC Immobiliare e Servizi s.c.r.l. convocata per il giorno 31 maggio 2017, ore 18.30 in prima convocazione e 1° giugno 2017, ore 19.00 in seconda convocazione;

di approvare la proposta di modifica dell'articolo 22 dello Statuto;

di approvare lo scioglimento e la messa in liquidazione ai sensi dell'art. 2484 cc in coerenza con la posizione della Camera di Commercio più volte manifestata, non da ultimo con il piano di revisione straordinaria delle proprie partecipazioni societarie;

di non approvare la nomina ed compensi del liquidatore in mancanza di idonea documentazione per poter esprimere una valutazione in particolar modo sia per l'assenza di un preciso piano di liquidazione che ne fissi contorni e tempi sia per l'assenza di una qualsivoglia indicazione sul compenso per il liquidatore che permetta di valutarne l'onerosità;

di non approvare la nomina collegio sindacale (o amministratore unico) in quanto non pervenuta alcuna proposta dalla società.

di non approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 in quanto i dati di bilancio trasmessi non danno una chiara visione della gestione della società.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Catia Baroncelli)

IL PRESIDENTE
(Luca Giusti)

Il presente documento è un documento informatico originale in formato Pdf/A conforme alle Regole tecniche pubblicate nel DPCM 22 febbraio 2013, previste dall'art. 71 del Codice dell'Amministrazione Digitale - D.lgs. n. 82/2005. Il documento informatico è sottoscritto con firma digitale e conservato secondo le prescrizioni dell'art. 5 del DPCM 3 dicembre 2013 (attuativo dell'art. 44 del citato Codice dell'Amministrazione Digitale).